

Lavoro, Aprea: siamo realtà leader per apprendistato

Lombardia Notizie

(Ln - Milano) "L'occasione del Jobs Act può e deve essere la possibilità per rendere più facile l'accesso al mondo del lavoro con il contratto a tutele crescenti che rappresenta un modello".

Così Valentina Aprea, assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia durante i lavori del seminario, a Palazzo Pirelli, 'La riforma del mercato del lavoro - I Decreti attuativi del Jobs Act'.

Presenti: Simone Crolla (Managing director American Chamber of Commerce in Italy), Alessandro De Nicola (presidente Adam Smith Society) e Gabriele Fava (presidente Studio legale Fava&Associati).

UN MODELLO PER APPRENDISTATO - "Regione Lombardia è un modello sul fronte dell'apprendistato - ha rivendicato l'assessore Aprea - e domani, dopo l'audizione al Senato, lo spiegheremo al sottosegretario al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali Luigi Bobba, che ci parlerà dell'intenzione del Governo di investire nelle sperimentazioni dell'apprendistato".

"Noi - ha aggiunto - siamo già pronti con modelli innovativi che interessano proprio l'apprendistato, le politiche attive del lavoro, le imprese e le scuole, soprattutto quelle che hanno creato i Comitati tecnici scientifici e partecipano ai percorsi di Regione Lombardia".

'GARANZIA GIOVANI' UN SUCCESSO - "In Lombardia vantiamo 38.220 avviati al lavoro grazie a 'Dote Unica Lavoro' - ha sottolineato l'assessore Aprea -, ma voglio sottolineare il successo di 'Garanzia Giovani', con 14.335 inseriti nel mondo del lavoro, di cui 7.645 con tirocinio, 4.769 a tempo determinato, 1.071 in apprendistato e 850 con contratti a tempo indeterminato".

"Si tratta - ha proseguito - di un successo assoluto, che dimostra che la Lombardia aveva già visto giusto, preparandosi, per tempo, sul fronte delle politiche attive del lavoro".

CONTRATTO DI RICOLLOCAZIONE DI TIPOLOGIA LOMBARDA - "La sfida è quella di passare dalla Dul, a 'Garanzia Giovani' al Contratto di ricollocazione - ha spiegato l'assessore -.

Un contratto che, nell'attuale formulazione, segue il modello lombardo".

SOLLECITEREMO IL MINISTRO - "Il modello lombardo di 'Garanzia Giovani' - ha concluso l'assessore Aprea - ha un percorso logico e retribuisce gli operatori solo a occupazione trovata.

A livello nazionale non è così: questa cosa deve cambiare e solleciteremo il ministro Poletti a farlo".